

COMUNE DI MONTEREALE

c.a.p. 67015 PROVINCIA DI L'AQUILA

Telefono 0862/901217 - 901263 Fax 902393 codice fiscale 00096510664

Prot. n. 9363/18

Pratica n. 29/2018

UFFICIO TECNICO

Il Responsabile dell'Area LL.PP. e Urbanistica

Vista la domanda presentata, in data 07.09.2018 prot. 0007269 dalla TOTO COSTRUZIONI;

Premesso:

- che il territorio del Comune di Montereale e di altri Comuni limitrofi alle ore 03.37 del 24 agosto 2016, è stato colpito da un sisma devastante con successive ulteriori forti scosse del 30 ottobre e 18 gennaio 2017;

- che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi e lo sgombero di molti immobili con conseguente elevato numero di sfollati ;

- che a causa del terremoto è stata messa in pericolo anche la sicurezza di beni pubblici e privati e che nella immediatezza dell'evento si è accertata la necessità di intervenire tempestivamente per fornire ogni tipo di assistenza alla popolazione colpita dagli eventi sismici ;

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 25 agosto 2016 , è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici di cui in premessa;

- che nella seduta del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di calamità naturale inserendo anche il territorio del Comune di Montereale;

- che nel frattempo il Compartimento A.N.A.S. ha appaltato i lavori per la *S.S. n.260 Picente – dorsale Amatrice/Montereale lotto IV dallo svincolo di Marana allo svincolo di Cavallari* alla Impresa TOTO COSTRUZIONI GENERALI S.p.a. con sede Chieti, Viale Abruzzo n.c.400;

- che i lavori sono stati formalmente consegnati alla Impresa aggiudicataria;

- che i medesimi lavori ricadono nel territorio del Comune di Montereale

- che per la esecuzione degli stessi, l'impresa appaltatrice in data 07 settembre 2018, al protocollo n.7269, ha presentato formale istanza tesa ad ottenere il rilascio del permesso a costruire in deroga ai sensi dell'art.14 comma 1° del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. per la installazione di tutte le strutture di cantiere necessarie e indispensabili per la realizzazione dell'opera;

Visto il contratto di appalto sottoscritto in data 04 aprile 2017, repertorio n.23685 – raccolta n.8226

Vista la autorizzazione A.N.A.S. protocollo n.414440 del 01 agosto 2018;

Vista la relazione descrittiva e l'elaborato tecnico/planimetrico che prevede una occupazione di circa 3 ettari e forniti da TOTO COSTRUZIONI GENERALI S.p.a. in allegato alla citata istanza;

Vista la relazione datata 20 settembre 2018, in atti depositata del Geom. Carlo Bolino, in qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ed Urbanistica, dalla quale risulta che: l'intervento del quale si chiede il parere preventivo per il successivo rilascio del permesso di costruire in deroga è riferito alla realizzazione della *S.S. n.260 Picente – dorsale Amatrice/Montereale lotto IV dallo svincolo di Marana allo svincolo di Cavallari* e che le strutture previste nella istanza formulata da TOTO COSTRUZIONI GENERALI S.p.a. sono strumentali e finalizzate alla gestione del cantiere per altro a carattere provvisorio limitatamente alla realizzazione dell'opera pubblica e che verranno rimosse al termine della stessa;

Dato atto

- che l'opera di che trattasi è stata dichiarata di interesse pubblico trattandosi della realizzazione di una viabilità primaria di collegamento;

- che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 adottata nella seduta del 28 settembre 2018, ha autorizzato il rilascio del Permesso a Costruire in deroga ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., il quale stabilisce espressamente che *"Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora [decreto legislativo n. 42 del 2004](#) - n.d.r.) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia."*

Vista la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e succ. modd. ed integrazioni;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10;

Visti i vigenti regolamenti comunali sull'igiene, l'edilizia e la polizia municipale;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale;

NORME E CONDIZIONI GENERALI

1) Il permesso a costruire è rilasciato facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti alla legge ad altri Organi od Enti in ordine all'esecuzione dei lavori autorizzati.

2) I lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda alle esigenze del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati che le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

3) Prima di iniziare i lavori il titolare del permesso dovrà:

- a) chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche, da rilevarsi in apposito verbale;
- b) erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità;
- c) ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli Enti di competenza;
- d) chiedere al Comune l'allacciamento degli scarichi fognanti alla fognatura stradale Comunale;
- e) denunciare al Genio Civile competente le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso od in strutture metalliche previste dal progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 della legge 5.11.1971, n. 1086 e D.M. 27 luglio 1985;
- f) comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori;
- g) depositare, in duplice copia, il progetto delle opere di cui agli artt. 25 e 26 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, corredato da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della legge medesima.

Una delle copie sarà restituita con l'attestazione dell'avvenuto deposito.

4) Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante

5) Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere chiesto un sopralluogo di controllo da parte del Comune. Analogo sopralluogo dovrà essere chiesto all'atto della copertura del fabbricato.

6) Dovranno essere inoltre osservate le seguenti

AVVERTENZE

Il titolare del permesso, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.

I lavori debbono essere eseguiti in conformità del progetto approvato e delle prescrizioni contenute nella presente concessione. In contrario si applicheranno le norme di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Ogni variante che si intende apportare al progetto, anche in corso d'opera, dovrà essere autorizzata con le stesse modalità richieste per il rilascio della concessione.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data della notifica del presente permesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere, superiore a tre anni.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso concernente la parte non ultimata.

Il presente permesso ha validità per un anno dalla data del rilascio. Scaduto tale termine senza che i lavori siano stati iniziati, il concessionario, qualora intendesse ancora eseguire i lavori, dovrà presentare istanza per ottenere un nuovo permesso.

Prima di porre in uso la costruzione, dovrà essere richiesta la prescritta autorizzazione di abitabilità o agibilità al Sindaco, che la rilascerà previo accertamento che tutte le condizioni e prescrizioni siano state osservate.

Il titolare del permesso a costruire, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, nonché delle modalità e condizioni fissate dalla presente concessione.

RILASCIA

Il richiesto permesso a costruire in deroga e provvisorio per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni: ***il termine di scadenza del presente Permesso a costruire è di giorni n.1226 naturali e consecutivi dalla data di rilascio, entro tale termine, se non specificatamente rinnovato/prorogato in ragione dell'andamento dei lavori per la realizzazione dell'opera pubblica, devono essere rimosse tutte le strutture provvisorie previste nell'allegato elaborato progettuale; Trascorso inutilmente il termine imposto, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente alla rimozione con rivalse delle spese sostenute a carico dell'intestatario;***

DETERMINA

Esente dal pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria, del costo di urbanizzazione secondaria, e del costo di costruzione trattandosi di manufatti provvisori.

Data 18.10.2018

Il Responsabile dell'Area
Geom. Carlo Bolino

Publicata all'Albo comunale il 18.10.2018 e per 15 gg. consecutivi.

Data 18.10.2018

Il sottoscritto

Dichiara di avere, in data odierna, ritirato il presente permesso a costruire, nonché gli allegati che fanno parte integrante dello stesso.

Data.....

IL CONCESSIONARIO
